

Baggiolini Mario

Proposal of award: Grade III
 Motive: Being situated quite near to the border at Voldomino (Luino), the house of his stepfather, Garibaldi Giuseppe, where he lived, became almost at once after Sept. '43 the converging point for P.W.s about to cross into Switzerland. He became the assistant of Don Pietro Folli, our agent for this frontier passage and himself one of the most active and efficient helpers. In his house many P.W.'s were fed, clothed and kept overnight when necessary. Some of the men, who were hurt and could not be moved, were kept in the house for several weeks and carefully nursed. All expenses were out of his own pocket. Owing to the arrest of Don Pietro Folli he was obliged to take refuge in Switzerland. Subsequently the Garibaldi house was completely looted and the annexed stable burnt down. His mother and sister were imprisoned in Varese for over 2 months.

*Relation written
 2/8*

MOIN 154 - 33489 - (1-40) - A. Rossi S. A.

Essendo situato vicino a Voldomio, la casa la casa del suo patrigno, Garibaldi Giuseppe, dove viveva, diventò abbastanza presto dopo il settembre 1943 il punto di convergenza per P.W.S. circa il passaggio in Svizzera. Diventò l'assistente di Don Folli, nostro agente per questo passaggio di frontiera e il più attivo ed efficiente aiutante. In questa casa molti P.W.S. furono alimentati, vestiti e tenuti a dormire quando necessario. Alcuni uomini, che erano feriti e impossibilitati a muoversi, erano tenuti nella casa diverse settimane e curati. Tutte le spese era di tasca sua. A causa dell'arresto di Don Folli, fu obbligato a rifugiarsi in Svizzera. Successivamente la casa di Garibaldi fu completamente saccheggiata e lo stabile annesso bruciato. Sua madre e la sorella furono imprigionate in Varese per 2 mesi.

Ha chiamato il giornalista
 Corriere della sera
 335-72 95 054

*Posetta Garibaldi Merini
 emigrata*